



Repubblica Italiana

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

---

*XVIII LEGISLATURA*

**ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**della seduta n. 179 del 20 maggio 2025**

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale  
Servizio Lavori d'Aula*

**SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3,  
DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI  
E INTERPELLANZE DELLA RUBRICA:**

**“Turismo, sport e spettacolo”**

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE  
(risposta orale)

N. 1488 - Chiarimenti in merito alla gestione delle attività riguardanti Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che in data 13 gennaio u.s. si è svolta la cerimonia del passaggio di consegne da Pesaro Capitale italiana della Cultura 2024 ad Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025. Conseguenzialmente, il prossimo 18 gennaio è stata calendarizzata la cerimonia di inaugurazione di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025 in presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la quale si terrà presso il Teatro Pirandello di Agrigento;

considerato che:

da recenti notizie di stampa si è appreso che il teatro in questione presenta infiltrazioni d'acqua nel solaio, tanto che nel corso dell'esibizione della Jazz orchestra del conservatorio Arturo Toscanini di Ribera e del pianista Enrico Pieranunzi, tenutasi giorno 11 gennaio, la pioggia è caduta sul palco;

appare grave la totale assenza di un'adeguata e tempestiva pianificazione degli interventi propedeutici al lancio delle attività legate al riconoscimento in argomento, nonostante l'Amministrazione comunale, in seguito alle diverse preoccupazioni e polemiche che si sono sollevate, ha rassicurato che i lavori riguardanti la riparazione della copertura del teatro si concluderanno entro due giorni;

da ulteriori notizie è stato reso noto che la conferenza stampa dedicata ai giornalisti stranieri per annunciare il programma di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025, tenutasi a Roma, è stata disertata sia dal Presidente della Regione, sia dal Ministro della Cultura;

a quanto sopra esposto si aggiunge l'episodio - finito sulle cronache nazionali - che ha visto collocare da ANAS il cartello su 'I luoghi di Luigi Pirandello' contenente diversi errori grammaticali, nonché le diverse deficienze che riguardano il territorio fra cui la carenza di servizi, il mancato completamento della Strada degli scrittori

./..

e i numerosi cantieri non conclusi fra le Città di Palermo e Agrigento;

in data 31 marzo 2023 il Presidente della Regione, accogliendo con soddisfazione la notizia della designazione di Agrigento come Capitale italiana della cultura per il 2025, ha dichiarato che 'Il governo della Regione è pronto a dare il proprio supporto e a fare la propria parte perché Agrigento possa cogliere per intero tutte le opportunità di crescita offerte da questo prestigioso ruolo.';

per sapere:

per quali ragioni il Presidente della Regione abbia disertato la conferenza stampa di presentazione del programma di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025;

per quali motivi, in considerazione delle diverse criticità sopra elencate riguardanti il territorio interessato, nonché della rilevanza e delle opportunità determinate dal riconoscimento ottenuto dalla Città di Agrigento, non sia stata costituita una cabina di regia;

se non si ritenga opportuno adottare iniziative urgenti di coordinamento e controllo sulle attività di gestione di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025, al fine di arginare possibili disagi e tutelare l'immagine del territorio interessato.

(15 gennaio 2025)

CATANZARO - CRACOLICI - BURTONE -  
DIPASQUALE - SAFINA - SPADA - VENEZIA -  
CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE  
(risposta orale)

N. 1493 - Notizie relative alla gestione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana (FOSS).

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana (FOSS) costituisce una realtà culturale e artistica di primaria importanza per la Regione, finanziata ordinariamente con risorse regionali, e svolge un ruolo essenziale nella promozione della cultura musicale e nella valorizzazione del patrimonio artistico;

la missione di divulgazione musicale della FOSS non solo mira a educare e sensibilizzare il pubblico ma contribuisce anche alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della regione;

l'impegno della FOSS va oltre il semplice intrattenimento musicale, essendo un motore per la crescita culturale e un catalizzatore per il turismo;

considerato che:

la pianta organica approvata dalla Regione siciliana stabilisce una precisa definizione dei ruoli necessari al funzionamento dell'orchestra;

il Commissario straordinario, ruolo attualmente ricoperto dalla dott.ssa Margherita Rizza, ha il compito di garantire una gestione efficiente, trasparente e conforme alla normativa vigente;

eventuali incongruenze nella gestione della pianta organica e nei costi sostenuti dalla Fondazione potrebbero determinare disservizi e potenziali danni erariali;

negli ultimi anni sono state sollevate preoccupazioni in merito al sottodimensionamento del personale in servizio presso l'orchestra della Fondazione e alle mancate politiche di reclutamento del personale artistico;

sono stati svolti regolari processi di selezione a mezzo di audizioni pubbliche per la copertura di ruoli in orchestra i cui vincitori avrebbero diritto all'assunzione con contratto a tempo determinato;

./..

nonostante l'esito delle suddette selezioni per alcuni dei vincitori non si sarebbe proceduto alla stipula di alcun contratto, così lasciando tali posizioni vacanti o comunque non formalmente assegnate;

la scelta di non stipulare 'contratti professionali' con i vincitori di pubblica selezione per rapporti a tempo determinato appare incoerente, dal momento che, in altri casi, sono stati stipulati contratti con professionisti che non risultano essere vincitori all'esito di selezioni regolari per altre posizioni nello stesso organico orchestrale;

emerge ampia discrezionalità nella concessione di permessi artistici da parte del responsabile della direzione artistica, Maestro Francesco Di Mauro; quest'ultimo gestirebbe, infatti, le richieste di permesso tramite la sua e-mail senza che passino attraverso il protocollo e avrebbe per di più concesso permessi a professori d'orchestra con contratto a tempo determinato, nonostante questi ultimi dovessero essere impegnati nella sostituzione del collega impossibilitato a prendere parte alla produzione per motivi di salute;

tale situazione appare non solo iniqua, ma anche lesiva dei diritti dei lavoratori e potenzialmente contraria ai principi di trasparenza e merito;

per sapere:

se il Commissario straordinario abbia verificato la congruità delle previsioni della pianta organica e la presenza di eventuali doppi ruoli e se il Commissario ritenga che ciò possa comportare un potenziale danno erariale;

quali siano le motivazioni che hanno condotto alla mancata copertura di tutti i ruoli previsti nella pianta organica, ove necessario attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei, e quali siano le misure previste per prevenire i possibili danni derivanti dall'eventuale indisponibilità di professori d'orchestra che attualmente si trovano senza il necessario sostituto;

quali siano le motivazioni della scelta di non stipulare contratti professionali con il personale artistico vincitore di regolare selezione per la copertura dei ruoli in orchestra e per quale ragione tale scelta venga adottata in maniera non uniforme, stipulando contratti con professionisti non vincitori di selezione a discapito di coloro che hanno superato le procedure selettive;

./..

se tali decisioni siano conformi alla normativa vigente in materia di reclutamento del personale;

se siano stati verificati i titoli accademici del personale artistico scritturato dalla Fondazione per le stagioni concertistiche;

per quale motivo siano stati eventualmente scritturati artisti non in possesso del previsto diploma accademico di secondo livello rilasciato da un Conservatorio di Musica, o titoli equipollenti riconosciuti dal MIUR, qualora tali casi si siano verificati;

se sia stata avviata una procedura di verifica e regolarizzazione per garantire che tutti lavoratori, siano essi a tempo determinato o indeterminato, rispettino i requisiti accademici richiesti;

se sia prevista una revisione delle attuali procedure gestionali al fine di assicurare una corretta amministrazione dell'ente e tutelare i diritti del personale artistico;

se il Commissario straordinario abbia redatto una relazione sulla congruità dei costi relativi ai cachet artistici previsti per la stagione concertistica in corso e se tali costi siano stati oggetto di verifica e confronto con istituzioni musicali di pari genere e livello in altre Regioni italiane;

se non ritengano di trasmettere copia della relazione tecnica e finanziaria relativa alla gestione della pianta organica e dei costi artistici sostenuti dalla FOSS;

quali iniziative intendano adottare per garantire il rispetto dei principi di trasparenza, equità e merito nella gestione della FOSS.

(17 gennaio 2025)

FERRARA

\*\*\*\*\*

- Con nota prot. n. 9230 del 26 marzo 2025 protocollata al n. 1931-ARS/2025 del 26 marzo successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.